

**CODICI**

Unità operativa SWAG1
Numero scheda 440
Codice scheda SWAG1-00440

STATO DELLA SCHEDA

Stato della scheda 0 - in lavorazione da parte del catalogatore
Pubblicabilità della scheda 0 - NO

QUALITÀ DEL DATO

Codice di qualità 0 - non collaudata
Tipo scheda VeAC
Livello ricerca C - catalogazione

CODICE UNIVOCO

Codice regione 03
Numero catalogo generale AB-CS05
Ente schedatore R03/ Biennali Afol Moda
Ente competente S27

RELAZIONI**STRUTTURA COMPLESSA**

Livello 0
Codice IDK della scheda madre SWAG1-00440

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione completo da bagno
Componenti esistenti 4 pezzi
Funzione / occasione da bagno
Genere femminile
Tipologia del modello completo
Definizione storica / commerciale costume da bagno
Disponibilità del bene reale

QUANTITÀ

Numero 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**COLLEZIONI**

Denominazione Collezione AbitiAntichi.it
Nome del collezionista Colombo, Camilla

Data ingresso del bene nella collezione	2004
Numero inventario bene nella collezione	AB-CS05
Specifiche e note	Il completo da bagno, composto da abito a tunica con cintura, costume da bagno intero con gambe, calze e stivaletti da bagno, proviene dagli Stati Uniti. Fonte orale: Camilla Colombo

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
Frazione cronologica	primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1900
Validità	ca.
A	1915
Validità	ca.
Specifica	analisi stilistica
Motivazione cronologia	fonte orale

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE/RESPONSABILITÀ**

Ruolo	esecutore sartoriale
Nome di persona o ente	sconosciuto
Dati anagrafici/Periodo di attività	1900 / 1915
Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AMBITO SARTORIALE/PRODUZIONE

Denominazione	manifattura statunitense
Riferimento all'intervento	esecuzione
Motivazione dell'attribuzione	tradizione orale

DATI TECNICI**MATERIA**

Fibra / materia	lino
Tecnica	tessuto
Analisi	tela
Colore	nero

MATERIA

Fibra / materia	cotone
Tecnica	tessuto
Analisi	maglia
Colore	nero

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Completo da bagno composto da abito a tunica con cintura, costume da bagno intero con gambe, calze e stivaletti da bagno, in prevalenza confezionato in colore nero. L'abito a tunica in tela di lino di colore nero lungo sotto il ginocchio presenta uno scollo a v e inserto di seta nera, anteriormente più accennato rispetto allo scollo posteriore, con apertura sulla spalla sinistra chiusa da 3 ganci con asola in metallo e 2 bottoni in madreperla decorativi. Le maniche sono corte e maggiormente pronunciate nella parte inferiore corrispondente alla zona ascellare. L' abito a tunica presenta due tasche sagomate con

Oggetto

andamento ogivale applicate nella parte frontale e due passanti laterali corrispondenti alla circonferenza vita con cintura a nastro di tela di cotone nera, alta 5,5 cm e lunga 156 cm, ottenuta da due elementi di tessuto assemblati con inserti cuciti insieme. L' abito presenta una bordura in lino alta 2,5 cm con decorazione barrata di colore marrone e beige, che profila lo scollo, le maniche e la parte superiore delle tasche. Il costume da bagno intero con gambe è realizzato in maglia di cotone nero, con scollo arrotondato su entrambi i lati e bretelle con chiusura a bottone in corrispondenza della spalla sinistra. Il capo presenta un tassello di rinforzo nella parte del cavallo e un bordo a coste elastico alto 5 cm e lungo 26 cm che rifinisce l'orlo ad altezza ginocchio. Le calze in jersey di cotone nero sono lunghe sopra il ginocchio con cucitura centrale posteriore fino alla punta, inoltre sono rifinite da una piega funzionale per consentire l'inserimento di una nastro per stringere. La punta presenta due cuciture meccaniche che rendono più anatomica la forma delle calze. Gli stivaletti da bagno sono composti da un rivestimento esterno in tela di cotone nero con fettuccia di rifinitura in cotone beige e presentano un apertura frontale con cinque coppie di occhielli in metallo in cui passano lacci beige larghi mm 7. La suola è rinforzata internamente da materiale rigido, mentre esternamente è rivestita da una tela di cotone beige.

L'abito a tunica con cintura che compone il completo da bagno composto inoltre dal costume da bagno intero con gambe, le calze e gli stivaletti da bagno, è probabilmente risalente all'inizio del XX secolo, come testimonia un esempio di "Bathing suit" di manifattura americana, realizzato in cotone e seta, presente all'interno della collezione del Costume Institute (The Metropolitan Museum of Art, New York) datato intorno al 1900 circa. L'esempio di "Bathing suit" sopracitato presenta delle forti analogie riscontrabili nell'osservazione del modello e delle parti decorative dell'abito a tunica. Il costume da bagno in maglia intero con gambe è probabilmente databile al primo quarto del XX secolo, come testimonia un esempio di "Bathing suit" di manifattura americana realizzato in cotone custodito all'interno della collezione del Costume Institute (The Metropolitan Museum of Art, New York) datato intorno al 1912. Nel ventesimo secolo il costume da bagno femminile subì significativi mutamenti grazie ai progressi tecnologici e ad alcune importanti conquiste liberali da parte delle donne. Nel 1912 venne autorizzata per la prima volta la partecipazione femminile alle Olimpiadi nelle competizioni di nuoto e Annette Kellerman, nuotatrice australiana, fu una delle prime donne che contribuì all'accettazione del nuoto femminile e alla modernizzazione del costume da bagno. Le calze attribuite al primo quarto del XX secolo costituiscono la parte accessoria legata al completo da bagno dello stesso periodo. Un esempio analogo di calze correda il "Bathing suit" di manifattura americana, realizzato in cotone e seta, presente all'interno della collezione del Costume Institute (The Metropolitan Museum of Art, New York) datato intorno al 1900 circa. Nel XX secolo il costume da bagno femminile subì significativi mutamenti grazie ad alcune importanti conquiste liberali da parte delle donne come la partecipazione femminile alle Olimpiadi del 1912 alle competizioni di nuoto. Il costume da bagno intero con gambe di inizio secolo consentiva una maggiore libertà di movimento ma rivelava la metà inferiore delle gambe, per questa ragione veniva indossato assieme a delle calze lunghe sopra il ginocchio per non rivelare la nudità delle gambe femminili. Gli stivaletti da bagno, in voga tra la fine del XIX e il primo quarto del XX secolo, sono probabilmente databili al primo quarto del XX secolo. Una testimonianza molto simile è documentata da un esempio di "Bathing boots" dell'inizio del XX secolo presenti all'interno della collezione del Costume Institute (The Metropolitan Museum of Art, New York) realizzati con soles in sughero e materiali come tela, pelle sintetica o seta, lacci colorati coordinati al costume da bagno.

Notizie storico-critiche**CONSERVAZIONE****STATO DI CONSERVAZIONE**

Riferimento alla parte completo da bagno

Data 2020

Stato di conservazione discreto

L'abito presenta una leggera perdita del colore originario, alcune macchie nella parte posteriore e ruggine in corrispondenza dei ganci con asola in metallo disposti sulla spalla sinistra. Mentre Il tessuto in maglia che compone il

Indicazioni specifiche	costume da bagno intero con gambe risulta usurato e il colore sbiadito. Le calze presentano parti usurate e scolorimento del colore mentre gli stivaletti presentano delle leggere macchie nella parte esteriore della suola.
Modalità di conservazione	disteso orizzontalmente
Fonte	osservazione diretta

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa	SW_VeAC_SWAG1-00440_IMG-0000000001	
Genere	documentazione allegata	
Tipo	fotografia digitale	
Data	2020	
Ente proprietario	Fashion Archive & Heritage Management, Afol Moda	
Codice identificativo	SWAG1-00440-0000000001	
Formato	jpg	
Nome del file originale	ABCS05_7.jpg	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Indirizzi bibliografici di rete	https://www.metmuseum.org/art/collection/search/84328?searchField=All&sortBy=Relevance&deptids=8&ft=BATHING+SUIT&offset=100&rpp=20&pos=117

MOSTRE

Titolo	AFOL COLOMBO
---------------	--------------

COMPILAZIONE**COMPILAZIONE**

Anno di redazione	2020
Nome	Barbetta, Diana
Ente compilatore	Biennali Afol Moda
Referente scientifico	Bovenzi, Gian Luca
Funzionario responsabile	Gigante, Rita

GESTIONE SCHEDA**ABILITAZIONI ATTUALI**

Abilitazioni attuali - denominazione ente	Biennali Afol Moda
Abilitazioni attuali - denominazione progetto	2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda
Abilitazioni attuali - data - da	2020/11/02
Abilitazioni attuali - ora - da	14:30

CREAZIONE SCHEDA

Creazione scheda - denominazione ente	Biennali Afol Moda
Creazione scheda - denominazione progetto	2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda
Creazione scheda - denominazione utente	BARBETTA, DIANA
Creazione scheda - data	2020/11/02
Creazione scheda - ora	14.30

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica - denominazione ente	Biennali Afol Moda
Ultima modifica - denominazione progetto	2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda
Ultima modifica - denominazione utente	Bovenzi, Gian Luca
Ultima modifica - data	2021/05/11
Ultima modifica - ora	12.50